



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 9207/14

Deliberazione n. 119

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2014

VERBALE N. 70

Seduta Pubblica del 30 ottobre 2014

Presidenza: CORATTI - MARINO

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì trenta del mese di ottobre, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Mirko CORATTI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,15 – partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Liborio IUDICELLO. Il Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Baglio Valeria, Battaglia Erica, Battaglia Immacolata, Caprari Massimo, Celli Svetlana, Coratti Mirko, Corsetti Orlando, D'Ausilio Francesco, De Luca Athos, Di Biase Michela, Ferrari Alfredo, Giansanti Luca, Grippo Valentina, Marino Franco, Nanni Dario, Panecaldo Fabrizio, Paris Giovanni, Paris Rita, Peciola Gianluca, Pedetti Pierpaolo, Piccolo Iliana, Policastro Maurizio, Tempesta Giulia e Tiburzi Daniela.

Assenti l'on. Sindaco Ignazio Roberto Maria Marino e i seguenti Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Belviso Sveva, Bordoni Davide, Cantiani Roberto, Cozzoli Poli Ignazio, De Palo Gianluigi, De Vito Marcello, Dinoi Cosimo, Frongia Daniele, Ghera Fabrizio, Magi Riccardo, Marchini Alfio, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pomarici Marco, Proietti Cesaretti Annamaria, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rossin Dario, Stampete Antonio, Stefano Enrico e Tredicine Giordano.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

(O M I S S I S)

161ª Proposta (Dec. G.C. dell'8 agosto 2014 n. 81)

Intervento di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, per la messa in sicurezza del "Laghetto delle barche di Villa Borghese, sito in Via dell'Aranciera" nel Municipio II, con eliminazione delle riconosciute situazioni di grave pericolo per la pubblica incolumità. Riconoscimento della spesa complessiva di Euro 2.095.000,00 (I.V.A. compresa), ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000. CIG: 5329793C4F. - CUP: J81H13000500004. OP130698001 - OP130699001.

Premesso che la Commissione Stabili Pericolanti dell'Amministrazione di Roma Capitale in data 20 dicembre 2012 ha segnalato ai competenti Uffici, la necessità di operare un periodico monitoraggio dello stato evolutivo di un quadro fessurativo a carico del muro di contenimento del terrapieno ospitante il Laghetto delle Barche di Villa Borghese – Via dell'Aranciera;

Che all'esito della fase concertativa operata tra i vari Uffici e Servizi dell'Amministrazione, la allora competente U.O. Fognature e Rapporti ACEA ATO2 S.p.A. del Dipartimento S.I.M.U. ebbe a svolgere varie visite ai luoghi ed ai manufatti comunque interessati dalla problematica, nonché alla effettuazione di opportune videoispezioni, all'esito delle quali è stata redatta una prima Relazione tecnico-economica (sulla base dell'allora vigente Tariffa dei Prezzi Ed. 2010) relativa allo stato di dissesto riscontrato prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 14555 del 25 marzo 2013;

Che il Dipartimento S.I.M.U., dopo aver effettuato un ulteriore sopralluogo presso il sopra citato Laghetto delle Barche – a seguito del quale è emersa l'evoluzione dello stato di dissesto dell'area in argomento, nonché una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, tale da non permettere alcun indugio nella assunzione di urgenti idonei interventi di messa in sicurezza dei luoghi – ha rilevato la necessità di attivare la procedura di somma urgenza disciplinata dall'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Che, pertanto, è stato redatto, ai sensi del sopracitato articolo, il Verbale di Somma Urgenza prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 39187/2013 ed individuata, all'esito della propedeutica verifica dei soggetti imprenditoriali titolari di analoghi appalti in essere con l'Amministrazione Capitolina, nell'Impresa Cipriani Mario S.r.l., Unipersonale – con sede in Castel Madama (RM), Via S. Anna km 2,5 c.a.p. 00024, già titolare dell'appalto per la realizzazione della rete fognante di Via Dante da Maiano con il ribasso del 24,017% – il soggetto imprenditoriale in possesso dei requisiti occorrenti e resosi disponibile, con l'immediatezza che il caso rivestiva, ad eseguire gli interventi del caso;

Che con Ordine di Servizio del prot. Direzione U.O. Fognature e rapporti con ACEA ATO2 S.p.A. n. 540/2013 emesso nella impellente esigenza, assolutamente non procrastinabile, di mettere in sicurezza il muro di contenimento dell'invaso del laghetto, è stato ordinato all'Impresa suddetta di “mettere a disposizione materiali, mezzi d'opera e maestranze per eseguire gli interventi di messa in sicurezza delle aree interessate ai lavori in oggetto”, procedendo all'immediato transennamento dell'area al fine di evitare l'accesso ai luoghi;

Che l'Impresa Cipriani Mario S.r.l., Unipersonale con Atto d'Impegno del 12 settembre 2013 (prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 40380 di pari data), ha dichiarato di eseguire gli interventi di che trattasi, per un importo di affidamento pari ad Euro 1.535.010,41, computato sulla base della Tariffa Prezzi 2012 approvata con deliberazione Giunta Capitolina n. 197 dell'8 maggio 2013, con lo stesso ribasso del 24,017% offerto nel contratto relativo alla fognatura di Via Dante da Maiano;

Che l'individuazione della citata Impresa è avvenuta nel rispetto dei criteri di rotazione ed equa distribuzione degli affidamenti dei lavori;

Che, dopo aver proceduto all'immediato svuotamento dell'invaso, si è dato inizio agli interventi necessari alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica incolumità di cui al citato verbale di Somma Urgenza;

Che, al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria dei predetti interventi, si è provveduto a richiedere il finanziamento dei suddetti lavori di somma urgenza (richiesta n. 2013003230 pari ad Euro 2.005.809,37 e n. 2013003231 pari a Euro 205.743,45, per un importo complessivo di Euro 2.211.552,82);

Che, già durante il corso delle prime fasi delle lavorazioni di messa in sicurezza dei luoghi ed eliminazione dello stato di pericolo, si è preso atto della necessità di eseguire interventi accessori strumentali, inscindibili rispetto a quelli previsti nel verbale di somma urgenza e di seguito sinteticamente riassunti, la cui esecuzione è stata affidata all'Impresa sopra citata:

- trasporto ed idonea sistemazione per la tutela della fauna ittica presente nel laghetto, non potendo la stessa essere collocata all'interno del Bioparco (cfr. nota prot. Bioparco n. 664 del 6 settembre 2013 e n. 668 del 10 settembre 2013 nonché nota ASL n. 73574 del 12 settembre 2013) e contestuale predisposizione, nel sito oggetto di interventi, di adeguati ricoveri per le tartarughe e per gli anatidi;
- prelievo e smaltimento, presso discarica autorizzata, dell'imprevista, rilevante quantità di sedimento melmoso presente nell'invaso del laghetto (ca. 6.000 m³ di melma e residuo di ca. 3.000 m³ di acqua). Tale intervento si è reso assolutamente prioritario, stante l'inopportunità di mantenere sul sito, rifiuti classificati speciali a seguito delle risultanze dalle obbligatorie analisi chimico-fisiche eseguite e la necessità di accertare il reale stato di conservazione del fondo dell'invaso che, durante le operazioni di svuotamento, mostrava una notevole perdita di carico, stimata in circa 1.000.000 litri/giorno;
- correlata pulizia dell'invaso con spazzole meccaniche al fine di accertare il reale stato di degrado del fondo;
- censimento ed eliminazione delle essenze arboree sorte spontaneamente in corrispondenza della scogliera perimetrale;
- lieve rettifica plano-altimetrica della scogliera, al fine di rispettare le distanze minime delle opere in corrispondenza delle alberature esistenti che, nel corso di oltre cinquanta anni, sono notevolmente aumentate di dimensione;
- realizzazione di rampe di collegamento tra i vari compartimenti del lago, al fine di consentire una più agevole futura manutenzione dell'invaso, con criteri tecnicamente più logici, tali da eseguire cicli manutentivi con scadenze ravvicinate nel tempo;
- risanamento delle tubazioni di aspirazione poste all'interno del lago, al fine di ripristinare la totale funzionalità dell'originario impianto e garantire una ottimale ossigenazione delle acque dell'invaso;
- il totale rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'intero invaso, contestualmente alla pulizia ed al ripristino di tutte le scogliere esistenti, intervento strettamente indispensabile al risanamento conservativo delle superfici ammalorate;
- realizzazione della soletta di fondo e della malta per la scogliera con calcestruzzo di tonalità di colore pozzolanico – indicazione metodologica imposta dalla Soprintendenza Archeologica per mitigare l'impatto ambientale – per la realizzazione di strutture da realizzarsi anche in ambiente marino conforme alle norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 con classe di consistenza S4 con dimensione massima degli aggregati di 32 mm., intervento strettamente indispensabile al risanamento conservativo delle superfici ammalorate;

Che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, con nota prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 5966 del 10 febbraio 2014 è stato richiesto all'Impresa sopra citata di formulare un ulteriore miglioramento del ribasso;

Che detta Impresa, nel recepire la richiesta, ha proposto, con nota acquisita al prot. del Dipartimento S.I.M.U. al n. 6409 del 12 febbraio 2014, una maggiorazione del precedente ribasso del 3%;

Che le suddette improrogabili attività di risanamento, le attività già eseguite, nonché la maggior consapevolezza acquisita circa le ulteriori attività da intraprendere al fine di eliminare completamente le cause che hanno prodotto lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, hanno determinato una consequenziale ricalibrazione delle originarie previsioni tecniche ed economiche, come meglio descritto nella allegata "Integrazione alla Relazione Tecnica del 13 marzo 2014 (prot. n. QN 12817 del 18 marzo 2014), secondo lo stato di fatto riscontrato in cantiere del 13 marzo 2014 e la necessità di formulare n. 7 Nuovi Prezzi per lavorazioni e/o forniture non presenti nella Tariffa 2012, per i quali è stato redatto, in data 17 marzo 2014 – prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 12811 del 18 marzo 2014 – un apposito Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi;

Che con Atto d'Impegno del 15 marzo 2014, assunto al prot. del Dipartimento S.I.M.U. in data 17 marzo 2014 con il n. QN 12595, l'Impresa Cipriani Mario S.r.l., Unipersonale si è impegnata ad eseguire le sopraindicate lavorazioni, con il ribasso del 27,017%, per un importo di netti Euro 1.624.744,40 per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza;

Che vertendosi in materia di interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, l'I.V.A. sui lavori è applicabile, nella misura del 10%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 127 quaterdieces – Tab. A, Parte III del D.P.R. n. 633/1972;

Che, in relazione a tutto quanto sopra rappresentato, la spesa complessiva per eseguire i lavori necessari all'eliminazione dello stato di pericolo della pubblica incolumità ammonta, a seguito ribasso del 27,017% (24,017% + 3%) offerto dall'impresa, a complessivi Euro 2.095.000,00, suddivisa secondo il seguente quadro economico:

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI			
		IMPORTO €	%	IVA €	TOTALE €
1	Imp. lordo e sicurezza (a misura)	2.187.452,17			
2	Oneri sicurezza (a misura)	104.660,71			
	A) restano soggetti a ribasso	2.082.791,46			
	Ribasso 27,017%	562.707,77			
	B) Importo Netto Lavori	1.520.083,69			
	C) Oneri Sicurezza	104.660,71			
3	TOTALE B+C	1.624.744,40	10	162.474,44	1.787.218,84
4	Opere in economia	110.000,00	10	11.000,00	121.000,00
5	Rimborso fatture	116.747,64	22	25.684,48	142.432,12
6	Contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	600,00			600,00
7	Incentivo	43.749,04			43.749,04
8	SPESA COMPLESSIVA	1.895.841,08		199.158,92	2.095.000,00
9	FINANZIAMENTO	OP130699001	2.005.809,37		
		OP130698001	89.190,63		
	SOMMANO FINANZIAMENTO				2.095.000,00

Che la spesa di complessivi Euro 2.095.000,00 deve ritenersi congrua;

Che, la Commissione per la verifica dei provvedimenti di somma urgenza – istituita presso il Dipartimento S.I.M.U. con determinazione dirigenziale n. 1068 del 7 giugno 2010 – con nota prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 39551 del 5 settembre 2013, nota prot. n. QN29114 del 24 giugno 2014 e nota prot. n. 31158 dell'8 luglio 2014 ha condiviso – dal punto di vista tecnico – il ricorso alla procedura di somma urgenza per i lavori in argomento;

Che, l'opera grava, per complessivi Euro 2.095.000,00, sull'annualità 2013 – l'intervento: 2.09.01.01 2MAC – C.d.R. 0AD come segue:

- OP130699001 per Euro 2.005.809,37, finanziati con fondi derivanti dal Condono Edilizio;
- OP130698001 per Euro 89.190,63, finanziati con entrate di cui alla Legge Bucalossi;

Vista la Relazione del Dirigente della U.O. Nuove Opere Stradali e Fognature del Dipartimento S.I.M.U. prot. Dipartimento n. 16719 del 7 aprile 2014;

Visto il Verbale di somma urgenza prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 39187/2013;

Visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, in ordine alla procedura da seguire per i lavori di somma urgenza;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione Amministrazione Capitolina n. 8/2013;

Visto il parere favorevole all'adozione della procedura di somma urgenza espresso con nota prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 39551 del 5 settembre 2013, nota prot. n. QN 29114 del 24 giugno 2014 e nota prot. n. 31158 dell'8 luglio 2014 dalla Commissione per la verifica dei provvedimenti di somma urgenza;

Visti gli Atti d'Impegno dell'Impresa Cipriani Mario S.r.l., Unipersonale prot. Dipartimento S.I.M.U. nn.: QN 40380 del 12 settembre 2013 e QN 12595 del 17 marzo 2014;

Visto il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi del 17 marzo 2014, prot. Dipartimento S.I.M.U. n. QN 12811 del 18 marzo 2014;

Visto il parere dell'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria rilasciato giusto Verbale n. 27 del 3 aprile 2014 con nota prot. Dipartimento Risorse Umane n. GB/31542 – Verbale n. 42 del 12 maggio 2014, n. GB/47270/2014 e n. GB 49729/2014 e la nota prot. n. RC 11034/2014;

Considerato che in data 7 aprile 2014 il Dirigente della U.O. Nuove Opere Stradali e Fognature del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: R. Botta”;

In data 7 aprile 2014 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha attestato – ai sensi dell'art. 29, comma 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi – come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impegno delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: R. Massaccesi;

Che, in data 10 aprile 2014 il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dal D.L. n. 74/2012), ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: “Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: G. Previti”;

Che, sulla proposta in esame, è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs n. 267/2000;

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

di riconoscere, ai sensi dell’art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, con le modalità previste dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. la spesa di Euro 2.095.000,00 (I.V.A. inclusa) relativa ai lavori di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza del “Laghetto delle barche di Villa Borghese, sito in Via dell’Aranciera” nel Municipio Roma II, con eliminazione delle ricognesse situazioni di grave pericolo per la pubblica incolumità.

All’impegno e alla liquidazione della somma di Euro 2.095.000,00, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale, sui fondi accantonati a norma del D.Lgs. n. 267/2000 sull’intervento: 2.09.01.01 2MAC – C.d.R. 0AD, del Bilancio 2013 – imp. n. 3130030574 e n. 3130030579.

La Segreteria Generale comunica che la I Commissione, nella seduta del 3 ottobre 2014, ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Il PRESIDENTE invita l’Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l’assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 22 voti favorevoli e l’astensione dei Consiglieri Battaglia I., Caprari, Marino e Proietti Cesaretti.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Baglio, Battaglia E., Battaglia I., Caprari, Celli, Coratti, Corsetti, D’Ausilio, De Luca, Di Biase, Ferrari, Giansanti, Marino, Nanni, Panecaldo, Paris G., Paris R., Peciola, Pedetti, Piccolo, Policastro, Proietti Cesaretti, Quarzo, Stampete, Tempesta e Tiburzi.

La presente deliberazione assume il n. 119.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI – F. MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
L. IUDICELLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **30 ottobre 2014**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....